



COMUNE DI PREGANZIOL

Provincia di Treviso

P.zza G. Gabbin, 1 - Tel. 0422 - 632200 - Fax 0422 - 632274 - CF 80010170266

DIRETTIVA N. 3

Prot. n. 28096

Del 24.12.2014

Ai Responsabili di Settore

Ai Dipendenti

SEDE

p.c. Al Sindaco

SEDE

p.c. ODV

OGGETTO: DIRETTIVE IN ORDINE ALL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE DEL FENOMENO CORRUTTIVO. FORMAZIONE DI COMMISSIONI DI CONCORSO O DI GARA, ASSEGNAZIONI AGLI UFFICI IN CASO DI CONDANNE PENALI PER DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

Come è noto, l' articolo 35 bis del Decreto Legislativo n. 165/2001, così come inserito dall'articolo 1, comma 46, della Legge 190/2012, pone delle condizioni ostative per la partecipazione a commissioni di concorso o di gara e per l'assegnazione agli uffici considerati a più elevato rischio di corruzione.

La norma, in particolare, prevede :

"1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale:

- a) *non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;*
- b) *non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;*
- c) *non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere.*

2. La disposizione prevista dal comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari."

Inoltre, il Decreto Legislativo n. 39 del 2013 ha previsto un'apposita disciplina riferita alle inconfiribilità di incarichi dirigenziali e assimilati (art. 3).



COMUNE DI PREGANZIOL

Provincia di Treviso

P.zza G. Gabbin, 1 - Tel. 0422 - 632200 - Fax 0422 - 632274 - CF 80010170266

In conformità alle previsioni del PNA, in caso di violazione delle previsioni di inconferibilità, l'incarico è nullo ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legislativo n. 39/2013, così come gli atti ed i contratti posti in essere in violazione delle limitazioni e condizioni ostantive predette, e si applicano le sanzioni di cui al successivo art. 18 del medesimo decreto.

Al fine di dare piena e corretta applicazione all'articolo 35 bis del Decreto Legislativo n. 165 del 2001 e dell'art. 3 del Decreto Legislativo n. 39 del 2013, con la presente, si impartiscono ai Responsabili di Settore le seguenti indicazioni:

- 1) verificare la sussistenza di eventuali precedenti penali a carico dei dipendenti e/o dei soggetti cui intendono conferire incarichi all'atto di formazione delle commissioni per l'affidamento di appalti e/o concessioni o di commissione di concorso;
- 2) verificare la sussistenza di eventuali precedenti penali a carico dei dipendenti e/o dei soggetti cui intendono conferire incarichi all'atto del conferimento degli incarichi dirigenziali o dell'assegnazione agli uffici che presentano le caratteristiche indicate dall'art. 35 bis del Decreto legislativo n. 165/2001 e all'atto del conferimento degli altri incarichi previsti dall'art. 3 del Decreto Legislativo n. 39/2013.

Dell'accertata assenza di precedenti penali dovrà essere fatta espressa menzione nel provvedimento di costituzione della commissione e/o nell'atto di conferimento di incarico.

L'accertamento sui precedenti penali deve avvenire mediante acquisizione d'ufficio ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini ed alle condizioni dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 (art. 20 D.lgs. n. 39/2013).

Se all'esito delle verifiche risultano a carico del personale interessato dei precedenti penali per delitti contro la pubblica amministrazione, l'Ente:

- si astiene dal conferire l'incarico o dall'effettuare l'assegnazione;
- applica la misura prevista dall'art. 3 del d.lgs. n.39/2013 a seconda della fattispecie;
- provvede a conferire l'incarico o a disporre l'assegnazione nei confronti di altro soggetto;

Ove, invece, la situazione di inconferibilità si appalesi nel corso del rapporto, il responsabile della prevenzione effettuerà le contestazioni nei confronti dell'interessato, ai fini della successiva rimozione dello stesso dall'incarico.

Si segnalano, altresì, all'attenzione i seguenti aspetti rilevanti:

- in generale, la preclusione opera in presenza di una sentenza, ivi compresi i casi di patteggiamento, per i delitti contro la pubblica amministrazione anche se la decisione non è ancora irrevocabile ossia non è ancora passata in giudicato (quindi in caso di condanna da parte del Tribunale);
- la specifica preclusione di cui alla lettera b) del citato articolo 35 bis riguarda sia l'attribuzione di incarico o l'esercizio delle funzioni dirigenziali sia lo svolgimento di funzioni direttive; pertanto, l'ambito soggettivo della norma riguarda i dirigenti ed i funzionari titolari di posizioni organizzative,



COMUNE DI PREGANZIOL

Provincia di Treviso

P.zza G. Gabbin, 1 - Tel. 0422 - 632200 - Fax 0422 - 632274 - CF 80010170266

- in base a quanto previsto dal comma 2 del suddetto articolo, la disposizione riguarda i requisiti per la formazione di commissioni e per la nomina dei segretari e pertanto la sua violazione si traduce nell'illegittimità del provvedimento conclusivo del procedimento;

- la situazione impeditiva viene meno ove venga pronunciata per il medesimo reato una sentenza di assoluzione anche non definitiva;

Se la situazione di inconferibilità si appalesa nel corso del rapporto, il responsabile della prevenzione deve effettuare la contestazione nei confronti dell'interessato e lo stesso deve essere rimosso dall'incarico o assegnato ad altro ufficio.

La presente direttiva, ai sensi dell'art. 12 commi 1 e 2 del Decreto Legislativo n. 33/2013, viene pubblicata sul sito istituzionale.

Il Segretario Generale
n.q. di Responsabile della Prevenzione della Corruzione
Dr.ssa Daniela Giacomini



Daniela Giacomini

